**Zeitschrift:** Entomologica Basiliensia

Herausgeber: Naturhistorisches Museum Basel, Entomologische Sammlungen

**Band:** 3 (1978)

Artikel: Materiali per una revisione dei Leptothorax neotropicali appartementi al

sottogenere Macromischa Roger, n. comb. (Hymenoptera: Formicidae)

Autor: Urbani, C. Baroni

**Kapitel:** Tabelle per la determinazione delle specie

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-980702

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 03.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

spine propodeali, non ha motivo di essere mantenuta separata, data la grande variabilità individuale di questo carattere anche all'interno della stessa serie tipica.

# Leptothorax (Macromischa) sp. A

Materiale esaminato: FLORIDA: Deerfield Beach, tra detriti di *Pinus clausa*, 17. VII. 1959, 1 ♀ dealata, H. A. Denmark leg. (USNM).

Osservazioni: Quest'unica femmina, per alcuni dettagli di colorazione e, in minor misura, anche di morfologia e di microscultura, ricorda abbastanza da vicino *L. allardycei*, che è, appunto, l'unica specie del sottogenere nota della Florida. Almeno alcuni caratteri però, si oppongono all'attribuzione di questo esemplare ad *allardycei* (la cui femmina non è nota). Essi sono: la presenza di peli clavati sull'alitronco, in luogo che semplicemente troncati, il postpeziolo molto più largo del peziolo, e la taglia complessiva che, nella femmina in questione, è subuguale all'operaia di *allardycei*. Ciononostante non ritengo opportuno appesantire ulteriormente la nomenclatura con un nuovo nome fino a che l'operaia non sarà raccolta.

# Leptothorax (Macromischa) sp. B

Macromischa sp., SMITH, 1954, Amer. Mus. Nov., 1671: 7.

Materiale esaminato: BAHAMAS: Isola South Bimini, VI. 1951, 1 &, M. Cazier, C. P. Vaurie leg. (AMNH).

Osservazioni: Mi è difficile dire qualcosa di più, su questo singolo maschio, di quanto non sia già stato detto dallo SMITH (l.c.). Certamente esso è specificamente diverso da *pastinifer* che è l'unica specie nota delle Isole Bimini ed è pure diverso da tutti i pochi maschi finora noti. Verosimilmente, questo esemplare, non è nemmeno attribuibile a nessuna delle specie di *Leptothorax* (*Macromischa*) citate per le Bahamas e dovrebbe quindi rappresentare una nuova specie.

# Tabelle per la determinazione delle specie

Le tabelle seguenti sono un semplice ausilio pratico per l'identificazione delle specie. Ogni dicotomia è generalmente basata su uno o pochi caratteri da me ritenuti i più manifestamente utili alla separazione di specie o di gruppi di specie. Per questo motivo, la determinazione di una

specie in base alla tabella non rende affatto superflua la consultazione delle descrizioni particolareggiate fornite in precedenza che sono le sole a permettere di verificare l'esattezza del risultato ottenuto tramite le tabelle, sia per la presenza, in una tabella, di una dicotomia fondamentale abbastanza difficile da superare senza esperienza diretta con queste formiche (dicotomia No. 16 della chiave delle operaie), sia perché ci si potrebbe facilmente trovare in presenza di specie nuove non viste nel corso di questa revisione. Le tabelle sono state costruite con criteri essenzialmente pratici ed il fatto che due specie vi compaiano appaiate nella stessa dicotomia finale od in dicotomie vicine, non implica necessariamente una loro stretta affinità filogenetica. Nonostante la pochezza delle informazioni disponibili sulle femmine e sui maschi, sono state costruite anche tabelle per la loro determinazione. I maschi, soprattutto, sono una fonte potenziale di informazioni morfologiche della più grande importanza e troppo spesso trascurati in mirmecologia.

### Operaie

Propodeo inerme	2 14
Alitronco a profilo superiore continuo	3
Pronoto armato di un piccolo paio di spine. Peziolo normalmente sviluppato (IP $> 45$ ). Porto Rico muticus Pronoto praticamente privo anche degli angoli omerali. Peziolo talvolta lunghissimo (IP $< 30$ )	4
Alitronco dorsalmente striato in senso trasversale. Femori posteriori lunghi come l'alitronco o più lunghi	5
Superficie dorsale del capo regolarmente zigrinata in tutta la sua estensione	7

	Capo interamente liscio e lucido, o, al massimo, con deboli strie attorno alla regione orale. ISC > 48; IPA > 50. Cuba	6.
:	Capo lucido ma ricoperto anche dietro gli occhi da debole striatura ricurva che si allarga in cerchi concentrici dall'area frontale. ISC < 45; IPA < 42. Cuba rugiceps	
	$Lc \ge 0.92$ ; $lc \ge 0.62$ ; $Lp \ge 0.75$ ; ISC $\ge 42.73$ . Cuba	7.
	bermudezi $Lc = 0.85$ ; $lc = 0.55$ ; $Lp = 0.67$ ; ISC = 38.59. Cuba anemicus	
. 9	Scultura dell'alitronco essenzialmente in forma di strie grossolane ad interspazi molto lucidi	
3	Capo minutamente punteggiato fin sulla fronte e quasi sempre anche su tutto l'occipite. Colore variabile, bruno, nero o rossiccio con riflessi metallici verdastri o violacei. Cuba iris. Capo essenzialmente liscio e lucido, o con striatura longitudinale, ma senza punteggiatura, almeno nella porzione posteriore	
. 13 I	. Alitronco con striatura longitudinale molto regolare Alitronco dorsalmente con striatura irregolare, vermiforme, ed a decorso almeno in parte trasversale od obliquo	
12	Capo generalmente striato almeno nella metà anteriore. ISC < 77	
	. $Lc \ge 1,02$ mm; $lc \ge 0,77$ mm; $Lsc \ge 1,22$ mm. Cubabarroi . $Lc \le 0,98$ mm; $lc \le 0,75$ mm; $Lsc \le 1,12$ mm. Cuba aguayoi	
	. Taglia maggiore. Colore nero con riflessi metallici bluastri sul capo e sull'alitronco. ISC < 58; IP < 23; IAP < 35. Cuba	
	Taglia minore. Colore rossiccio e semplicemente lucente. ISC > 69; IP > 35; IAP > 53. Cubagundlachi	
	. Colore verde metallico, spine propodeali molto piccole. Cuba	14.

	Spine propodeali ben sviluppate o colore mai verde metallico .	15
15.	Peziolo sormontato da un nodo squamiforme a faccia anteriore marcatamente concava	30
 7	Peziolo a nodo squamiforme, nodiforme o sfuggente. In qualche specie la faccia anteriore del nodo forma un angolo retto con il peduncolo, ma essa non è mai concava	16
16.	Spine propodeali almeno due volte più lunghe dell'incavo sottospinale e capo provvisto di peli più lunghi del massimo diametro dell'occhio. Peduncolo addominale perlopiù liscio o zigrinato, ma mai striato, almeno sul postpeziolo	17
-,	Specie che non presentano mai la succitata combinazione di caratteri. Di norma le spine propodeali sono subeguali o marcatamente più corte dell'incavo sottospinale e, se allungate, i peli del capo sono più brevi del diametro massimo dell'occhio, troncati o subclaviformi. Se le spine propodeali sono lunghe ed alcuni peli del capo raggiungono il diametro massimo dell'occhio, il peduncolo è longitudinalmente striato fino sul postpeziolo	32
17. 	Specie a peziolo lunghissimamente peduncolato ed a nodo sfuggente o con nodo basso. IP $\leq 27$ Specie a peziolo più brevemente peduncolato, quasi sempre squamiforme. IP $> 33$ . In alcune specie in cui il peziolo è sormontato da una squama ingrossata che potrebbe anche sembrare nodiforme ( <i>scabripes</i> , <i>splendens</i> ), esso è sempre brevissimamente peduncolato (IP $\geq 44$ )	18
18. 	Alitronco di norma vistosamente striato, ma gli spazi tra le strie lisci e lucidi, del tutto privi di microscultura reticolare Capo ed alitronco vistosamente zigrinati. Se anche vi sono tracce di striatura, ad essa è sempre sovrapposta una minutissima zigrinatura reticolare	20
	Colore nero con il primo segmento del gastro quasi interamente giallo. IPA > 78. Cuba mortoni Colore variabile da nero a rosso, ma mai con il primo segmento	
•	del gastro giallo. IPA < 73. Cuba porphyritis	
	Capo ed alitronco interamente rossi senza riflessi metallici. Scapo delle antenne allungato. ISC < 77. Cuba williami	
	Capo nero o rossiccio, sempre con riflessi metallici violetti o bluastri. Scapo proporzionalmente più corto. ISC > 92	21

21.	Lunghezza totale 4,3 mm. Capo striato su tutta la superficie dorsale. Le spine propodeali formano un angolo di 90° con la faccia discendente del propodeo. IAP 31,11; IP 22,22; IPP	
	57,45. Cuba	
22.	Alitronco superiormente con striatura trasversale più o meno evidente od in parte liscio	23
-,	Alitronco grossolanamente striato in senso longitudinale su tutta la superficie. Peziolo con nodo squamiforme a profilo anteriore diritto. Spine propodeali lunghissime. Cuba	
23.	Alitronco con striatura trasversale molto profondamente impressa e regolare. Gli spazi tra una stria e l'altra convessi ed appariscenti anche sul profilo dorsale. Spine propodeali a base ravvicinata e più corte della larghezza massima del propodeo.	
 u	Peziolo brevemente peduncolato	24
24.	Peziolo a nodo subsquamiforme, con una faccia anteriore diritta ed una posteriore fortemente declive. Scapo più lungo: ISC < 112	25
	Peziolo sormontato da un nodo regolarmente tondeggiante. Scapo proporzionalmente più corto: ISC > 114	26
25.	Statura maggiore: $Lc \ge 1,05$ mm; $lc \ge 0,95$ ; $Lsc \ge 0,90$ mm, ecc. Capo proporzionalmente più largo (IC > 82,60). Cuba	
	Statura minore: <i>Lc</i> 0,95 mm; <i>lc</i> 0,75 mm; <i>Lsc</i> 0,75 mm, ecc. Capo anche proporzionalmente più stretto.(IC <79) Cuba	
26.	Capo bruno. Taglia minore: $Lc \le 1,06$ mm; $Lsc \le 0,79$ mm;	
	Lp $\leq$ 0,62 mm; $lp \leq$ 0,26 mm, ecc. Bahamas splendens Capo rosso. Taglia maggiore: $Lc \geq$ 1,09 mm; $Lsc \geq$ 0,82 mm; $Lp =$ 0,65 mm; $lp \geq$ 0,29 mm, ecc. Cuba scabripes	

	Femori lunghi almeno quanto la lunghezza massima dell'alitronco. Capo rosso chiaro lucente, senza riflessi metallici; alitronco bruno. Cuba	28
	Capo superiormente striato su tutta la superficie. Isla de Pinos presso Cuba	29
	Alitronco rosso contrastante con il capo ed il gastro bruni. IP 48,15. Cubabarbouri Capo, gastro ed alitronco di colore variabile tra bruno chiaro e bruno scuro, ma sempre concolori. IP > 51. Cubasquamifer	
	Taglia generalmente inferiore a 2,8 mm. Capo interamente liscio; alitronco debolmente striato sulle pleure. Cuba schwarzi Taglia generalmente superiore a 3 mm. Capo ed alitronco fittamente punteggiati o zigrinati	31
	Capo ed alitronco interamente neri e subopachi. ISC < 74. Cuba	
32.	Angoli omerali debolmente ma chiaramente dentiformi, formanti un angolo marcato. Corpo decisamente bicolore con capo e gastro neri contrastanti con l'alitronco ed il peduncolo rosso chiaro. Porto Rico	33
	Spine propodeali brevissime, più corte od al massimo subeguali alla loro distanza alla base (Fig. 39). Porto Rico isabellae Spine propodeali molto più lunghe della loro distanza alla base (Fig. 38). Porto Rico	
34.	Colore nero con riflessi metallici violacei. Gastro anteriormente senza troncatura, sfuggente. Propodeo in forma di sella molto più stretto sul dorso che alla base. I peli delle zampe e di parte dell'alitronco sorgono da minuscoli tubercoli ottusi. Tegumento quasi del tutto privo di scultura. Cuba violaceus Non presentante tutti questi caratteri assieme	35

	Corpo marcatamente bicolore con il capo ed il gastro bruno scuri o neri e l'alitronco rossiccio. Tegumento sempre striato, zigrinato o punteggiato in modo vistoso	36
36.	dubbi, il capo, superiormente, è liscio e lucido	38
	Alitronco ad omeri più larghi del propodeo. Spine propodeali brevi, dentiformi e rivolte all'insù	37
37. 	Peziolo brevissimamente peduncolato. Capo ed alitronco a tegumento fittamente reticolato o punteggiato su tutta la superficie. Repubblica Dominicana	
	Lunghezza totale superiore a 3 mm. Tegumento sempre provvisto di striatura evidente	39 49
	Peziolo marcatamente squamiforme, a nodo più largo che lungo in visione dorsale. Spine propodeali più corte della loro distanza tra gli apici	40
	Colore giallo. Striatura del corpo sovrapposta ad un minutissimo reticolo evidente. Statura minore. Messico aztecus Colore bruno. Tegumento essenzialmente striato con microscultura di base ridottissima. Statura maggiore. Panama salvini	
	Alitronco, almeno in parte, a striatura trasversale	42

	ma a decorso sempre prevalentemente longitudinale in modo evidente	43
42.	Il tegumento del capo e dell'alitronco, oltre alla striatura, poco impressa, è anche minutamente punteggiato-reticolato fino sul postpeziolo. Spine propodeali lunghe e robuste. Cuba	
	Nessuna traccia di zigrinatura o punteggiatura sovrapposta alla debole striatura. Postpeziolo interamente liscio e lucido. Spine propodeali lunghe ed esili. Repubblica Dominicana	
	La distanza tra gli apici delle spine propodeali è marcatamente inferiore alla loro lunghezza massima	44
44.	Peziolo portante un nodo più alto che lungo sul profilo (Fig. 130). Striatura del corpo molto più marcata. Hispaniola .	
-,	Peziolo a nodo considerevolmente allungato sul profilo, così lungo o più lungo che alto. Striatura del corpo più superficiale (Fig. 96). Cuba	48
45.	Tegumento dell'alitronco striato e punteggiato su tutta la su- perficie	46
	Tegumento dell'alitronco soltanto debolmente striato su tutta la superficie	47
	Spine propodeali brevi e rivolte all'insù. Peli dell'alitronco almeno in parte più lunghi delle spine. Peziolo molto più stretto del postpeziolo. Colore giallo o bruniccio con il gastro leggermente più chiaro. Messico annexus Spine propodeali lunghe, robuste e suborizzontali. Peli sempre	
	molto più corti delle spine propodeali. Peziolo non molto più stretto del postpeziolo. Colore bruno scuro con il gastro marcatamente giallo e la fascia terminale dei segmenti imbrunita.  Messico	
47.	Capo minutamente reticolato. Peli del corpo troncati. Peziolo a nodo arrotondato superiormente. Colore bruno scuro. Guate-	
	mala fuscatus Capo striato e non reticolato su tutta la superficie. Peli del corpo acuminati. Peziolo a nodo lungo e piatto sul profilo	

	dorsale. Colore bruno o giallognolo più o meno chiaro con gli scapi testacei. Cubabruneri	
	Striatura del capo e dell'alitronco, in visione dorsale, all'incirca di profondità eguale o comparabile. Taglia minore: $Lc \le 0.90$ mm; $lc \le 0.83$ mm; $Lsc \le 0.88$ mm; ecc. Cuba similis Striatura del capo molto più superficiale di quella dell'alitronco. Taglia maggiore: $Lc = 1.03$ mm; $lc = 0.88$ mm; $Lsc = 0.95$ mm; ecc. Cuba	
49.		
	reticolare a maglie ampie. Tegumento giallo chiaro. Peziolo	
	mai con striatura reticolare. Tegumento raramente giallo. Pe-	50 51
50.	Capo ed alitronco con striatura reticolare molto simile. Spine	
	propodeali parallele. Taglia maggiore: $Lc \ge 0,68$ mm; $lc \ge 0,58$ mm; ecc. Bahamas e Florida allardycei	
	Capo senza striatura reticolare, ma con striatura longitudinale sovrapposta ad una fitta punteggiatura. Spine propodeali divergenti. Taglia minore: $Lc = 0,60$ mm; $lc = 0,56$ mm; ecc. Guatemala	
51.	Peziolo squamiforme o comunque con la sommità del nodo più	
	larga che lunga in visione dorsale	52
	Faccia superiore del nodo del peziolo sempre più lunga che larga in visione dorsale	56
52.	Il nodo del peziolo presenta una faccia anteriore che passa in	
	quella superiore con uno spigolo evidente. La faccia superiore	
	del peziolo si continua insensibilmente in quella posteriore senza formare un angolo evidente	53
	La faccia superiore del peziolo passa in quella anteriore con	
	una curva senza spigolo. Faccia posteriore del peziolo separata	- 4
	da quella superiore da un angolo arrotondato ma visibile	54
53.	Almeno il peziolo ed il postpeziolo quasi del tutto privi di microscultura tegumentale. Colore del corpo essenzialmente	
	nero lucido, spesso con ampie porzioni liscie. Dalla California	
	a Panamasubditivus Tegumento del capo, dell'alitronco e del peduncolo intera-	
•	mente punteggiato. Colore bruno abbastanza opaco. Taglia	

	minore della precendente. Bahamas e Cubaandrosanus	
	Corpo giallo contrastante con il capo bruno o nero. Spine propodeali molto lunghe: la loro distanza tra gli apici di poco inferiore all'espansione massima. Cubanigricans Corpo più o meno uniformemente bruno con il capo concolore con l'alitronco. Spine propodeali molto più brevi e robuste: la loro distanza tra gli apici pari a circa il doppio dell'espansione massima	55
55. 	Peduncolo addominale a microscultura tegumentale molto più superficiale di quella dell'alitronco, quasi liscio. Zampe poco più chiare dell'alitronco. ISC $< 93$ . Taglia sempre maggiore: $Lc \ge 0,69$ mm; $lc \ge 0,56$ mm; ecc. Messico augusti Microscultura del peduncolo addominale impressa e comparabile a quella dell'alitronco. Zampe, ad eccezione delle coxe e dei femori, imbruniti, giallo pallido o biancastre. ISC $> 113$ . Taglia minore: $Lc \le 0,62$ mm; $lc \le 0,52$ mm; ecc. Guatemala	
	Almeno parte dell'alitronco, sul dorso, liscia e lucida senza tracce di scultura o punteggiatura	57 61
57.	Spine propodeali curvate verso il basso. Peziolo a profilo subrettangolare con la faccia superiore del nodo marcatamente piana e lunga. La scultura delle pleure è rappresentata in modo comparabile almeno su parte dei lati del peziolo Spine propodeali a decorso diritto. Peziolo a profilo più o meno tondeggiante, o, comunque, mai subrettangolare. Peziolo perlopiù liscio e lucido, o, in ogni caso, con tracce di scultura molto più lievi di quella delle pleure	58 59
15 III	Colore interamente giallo. Postpeziolo, in visione dorsale, con una faccia anteriore separata da un angolo arrotondato da quelle laterali. Statura minore. IAP > 84; IP > 46; IPP < 169; IPA > 75. Haiti	
59.	Corpo rivestito di peli ad apice acuminato. Peziolo a superficie superiore tondeggiante. Colore piceo. Arizona politus	

	Peli del corpo sempre troncati. Peziolo a superficie superiore più o meno pianeggiante. Colore bruno o giallognolo	60
60.	Corpo praticamente del tutto privo di scultura, ad eccezione di poche e deboli strie sui lati del propodeo. Capo e gastro bruni con l'alitronco ed il peduncolo giallo chiari. Antilla S.Tho-	
	mas	
61.	Capo liscio o debolissimamente striato e punteggiato su tutta la	<i>(</i> 2
	superficie	62
	perficie	63
62.	Colore bruno scuro abbastanza opaco ed uniforme. Lunghezza totale 2,7–2,8 mm. Capo con debolissime strie che, dalla parte anteriore, si prolungano su tutta la fronte. Messico	
	Capo e gastro bruno lucenti; alitronco, peduncolo, antenne e zampe gialli. Lunghezza totale 2,0 mm. Capo, ad eccezione di alcune strie nella porzione anteriore, interamente liscio e lucente. Guatemala	
	Colore giallo più o meno carico	
64.	Colore giallo chiaro. Tegumento fittamente punteggiato senza tracce di striatura. Postpeziolo larghissimo (IPP 211,76; IPA 30,56). Cuba torrei	
	Colore giallo carico. Alcune strie longitudinali sovrapposte alla punteggiatura almeno sull'alitronco. Postpeziolo meno largo che nella specie precedente (IPP < 170; IPA > 63). Messico goniops	
65.	Tegumento del capo e dell'alitronco semplicemente e densa-	
	mente punteggiato su tutta la superficie. Colore del corpo bruno opaco. IPA < 45. Puerto Rico e Antille albispina	
	Tegumento del capo e dell'alitronco a punteggiatura ordinata	
	in colonne longitudinali e con sovrapposta, almeno in parte,	
	una striatura evidente. Colore del corpo bruno o nero lucente. IPA > 57. Messico	

### **Femmine**

Nota: Nella tabella seguente mancano la femmina di *versicolor*, descritta da Mann (1929) e da Aguayo (1932), la femmina di *isabellae*, descritta da Wheeler (1908), e quella di *williami*, descritta da Mann (1929), che non hanno potuto essere esaminate nel corso della presente revisione. Le femmine di tutte le altre specie non contemplate nella tabella non sono ancora note.

1. Statura verosimilmente superiore a 5 mm. $Lp > Lc$ . Omeri sfuggenti. Peziolo a nodo molto basso. Colore bruno con riflessi metallici violetti. Cuba purpuratus	
Non presentante tutti questi caratteri, e, in ogni caso, sempre $Lp < Lc$	2
2. Peziolo squamiforme, portante un nodo con una faccia anteriore ed una posteriore differenziate e separate da una superfi-	
<ul> <li>cie superiore più o meno ampia e convessa</li> <li>Peziolo nodiforme, a nodo arrotondato od appuntito, ma sempre più lungo che largo e con la faccia anteriore passante</li> </ul>	3
senza angolo marcato nel peduncolo	12
3. Peziolo con nodo anteriormente concavo. Cuba, Bahamas (e Haiti?) pastinifer	
Peziolo normalmente squamiforme	4
4. Protorace, in visione dorsale, con omeri marcati che formano un angolo quasi retto	5
Protorace, in visione dorsale, con omeri sfuggenti, che continuano gradatamente la declività anteriore nelle pleure, senza	
formare un angolo	8
5. Corpo almeno in parte giallo	6
Corpo uniformemente scuro	7
6. Corpo marcatamente bicolore, con l'alitronco giallo ed il capo bruno scuro. Capo ed alitronco con microscultura differente, ma di eguale intensità. Cubanigricans	
<ul> <li>Corpo quasi interamente giallo ad eccezione di una macchia scura tra gli ocelli, un'altra sugli scleriti alari ed il gastro imbru- nito. Alitronco molto meno profondamente scolpito del capo. FloridaLeptothorax (Macromischa) sp.A (pag. 532)</li> </ul>	
7. Statura piccola ( <i>Lc</i> 0,75 mm; <i>lc</i> 0,65 mm; ecc.). Peziolo più stretto (IPA 57,58). Spine propodeali lunghe, grosse e sensibilmente parallele. Messico	
Statura maggiore (Lc 1,36 mm; lc 1,23 mm; ecc.) Peziolo più	

	largo (IPA 73,85). Spine propodeali tozze, subdentiformi e divergenti. Messico	
8. 	Spine propodeali molto più lunghe della loro distanza tra gli apici	9 11
	Disco del mesonoto più lungo che largo, striato longitudinalmente nei $^2/_3$ anteriori e trasversalmente nel terzo posteriore. Hispaniola	10
	La distanza tra gli apici delle spine propodeali è più di due volte maggiore della loro lunghezza massima. Cuba squamifer La distanza tra gli apici delle spine propodeali è di circa 1/3 maggiore della loro lunghezza massima. Isla de Pinos presso Cuba	
	Statura maggiore (Lunghezza totale $> 6$ mm). Colore del corpo essenzialmente giallo o testaceo con poche aree imbrunite. Postpeziolo in visione dorsale subquadrato (IPP $<$ 124). Messico aztecus Statura minore (Lunghezza totale $\le 4$ mm)	19
	Lo scapo, ripiegato all'indietro, oltrepassa il margine occipitale di più di due volte il suo diametro massimo. Cuba wheeleri Lo scapo, ripiegato all'indietro, non raggiunge od oltrepassa di poco il margine occipitale	13
13. 	Postpeziolo molto più largo che lungo (IPP > 160). Taglia minore ( $Lc < 0.73 \text{ mm}$ )	14 17
	Lo scapo, ripiegato all'indietro, oltrepassa il margine occipitale. Spine propodeali lunghe e tozze. Haiti flavidulus Lo scapo, ripiegato all'indietro, non raggiunge il margine occipitale. Spine propodeali tozze o snelle, ma sempre più corte	15
	Spine propodeali parallele. Postpeziolo larghissimo e debolmente inciso nel mezzo del margine posteriore (IPP = 225). Puerto Rico e Antille	
•	ziolo non così largo (IPP < 180)	16

16. Capo, ad eccezione di poche strie sulle guance, interamente liscio e lucido. Colore bruno. Cuba terricolus	
<ul> <li>Capo striato longitudinalmente su tutta la superficie. Capo e gastro bruni, alitronco testaceo. Antilla S. Thomas pulchellus</li> </ul>	
17. Spine propodeali ad apice smussato. Peziolo brevissimamente peduncolato sormontato da un nodo acuminato. Tegumento del capo e dell'alitronco in massima parte zigrinato. Messico	
<ul> <li>Spine propodeali piccole ed appuntite. Peziolo peduncolato e sormontato da un nodo normalmente sviluppato. Capo ed ali-</li> </ul>	8
<ul> <li>18. Alitronco ad omeri sfuggenti. Postpeziolo subquadrato. Colore bruno senza traccia di riflessi metallici. Repubblica Dominicana</li></ul>	
<ul> <li>19. IC &gt; 102. Area frontale due volte più lunga che larga. Colore bruno chiaro lucidissimo. Cubaschwarzi</li> <li> IC ≤ 100. Area frontale circa così lunga che larga. Colorazione diversa</li></ul>	.0
<ul> <li>20. Colore fondamentalmente bruno giallognolo con il gastro più scuro. Microscultura del tegumento composta da zigrinatura minuta con striatura longitudinale sovrapposta. Lunghezza totale 3,5 mm. Cuba e Bahamas</li></ul>	
Maschi	
Nota: I maschi delle specie che non compaiono nella presenta tabella non sono ancornoti.	a
	2
<ul> <li>Antenne a scapo più lungo: ripiegato all'indietro esso raggiunge od oltrepassa il margine occipitale</li> <li>10</li> </ul>	0

	Propodeo e capo fittamente punteggiati	3
3. 	Specie grandi: lunghezza dell'alitronco sempre $\geq 1 \text{ mm} \dots$ Specie più piccole: lunghezza dell'alitronco sempre $\leq 1 \text{ mm} \dots$	7
4. 	Notaulici più o meno sviluppati ma presenti. IP > 40; IAP > 43	5
5. 	Notaulici e solchi parapsidali simultaneamente presenti. Ali- tronco interamente punteggiato. Porto Rico isabellae Notaulici presenti e solchi parapsidali indistinguibili. Almeno la porzione anteriore del mesonoto priva di scultura	é
6.	Taglia grande ( $Lc$ 0,68 mm; $lc$ 0,66 mm; ecc.). Propodeo in forma di declività continua senza una faccia basale separata da quella discendente. Colore del corpo bruno con riflessi metallici violetti abbastanza pronunciati. Antenne ed articolazioni delle zampe pallidissime. Cuba aguayoi Taglia più piccola ( $Lc \le 0,50$ mm; $lc \le 0,46$ mm; ecc.). Propodeo con una faccia basale concava separata da quella discendente per mezzo di un angolo smussato di circa 90°. Colore del corpo interamente bruno senza riflessi metallici, con le zampe e le antenne testacee. Messico	
7 <b>.</b> 	Corpo interamente giallo. Capo allungato con punteggiatura poco evidente parzialmente coperta da striatura riccamente anastomizzata. Isola South Bimini Leptothorax (Macromischa) sp. B (pag. 532) Corpo bruno più o meno offuscato. Capo tondeggiante a punteggiatura più marcata anche se talora sovrapposta a striatura	8
8.	Capo, oltre che punteggiato, striato fin sul vertice. Scutello molto più sporgente del postscutello sul profilo. Antenne a clava marcatamente quadriarticolata con il 1.º e 2.º articolo (antennomeri 11 e 12) subeguali. Cuba, Bahamas (e Haiti?) pastinifer Capo striato solo nella porzione anteriore. Lo scutello non	

	sopravanza il postscutello sul profilo dell'alitronco. Antenne a clava quadriarticolata meno evidente: antennomero 10.º poco più grande del 9.º e ancora considerevolmente più piccolo dell'11.º. Bahamas e Cuba	
	Capo, pro- e mesonoto lisci e lucidi. Solo il propodeo e le mesopleure portano tracce di scultura trasversale più o meno evidente. Cuba	
	maggior parte dell'alitronco in senso trasversale. Hispaniolasallei	
10.	Tegumento del capo e dell'alitronco prevalentemente o esclusivamente punteggiato, in parte liscio, ma con deboli tracce di striatura. Corpo scarsamente peloso; peduncolo quasi interamente glabro. Lunghezza dell'alitronco ≤ 1 mm. Dalla Califor-	
	nia a Panama	11
	Capo ed alitronco densamente percorsi da striatura irregolare e fitta anche tra gli ocelli. Scutello a striatura trasversale o concentrica. Bahamas	12
	Alitronco più stretto del capo e quasi senza strie. Mesonoto ridottissimo che lascia scoperta un'ampia porzione del pronoto in visione dorsale. Curvatura anteriore del mesonoto tondeggiante. Repubblica Dominicana hispaniolae Alitronco più largo del capo, più o meno striato in quasi tutta	
•	la sua superficie. Mesonoto più largo che lungo, lasciante sco- perta solo una ridottissima porzione del pronoto in visione dorsale. Di profilo, il mesonoto presenta una faccia anteriore che forma un angolo di circa 90° con quella superiore. Cuba	
	squamifer	